

# COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO

*Cultura - Sport - Pubblica Istruzione*

Tel. 0331.283-373/374 - Fax. 0331.283376

PT:\Documenti\REG\cultural\PRATICAMADOLESC09\invioaccordo rete.doc

Prot. n° *825*  
DM/tm

Cassano Magnago, 19.1.2009

*Copia - Repen  
- DS  
- Spau  
- Del He*

- Al Dirigente scolastico dell'Istituto  
Comprensivo "Dante"  
Dott. Pietro Anselmo Bosello
- Al Dirigente scolastico dell'Istituto  
Comprensivo Statale "Cassano II"  
Dott. Mario Zaffanella
- Ai Presidenti delle locali Scuole Materne
- Al Parroco della Comunità Pastorale  
"S. Maurizio"

*M.*

*360/A20  
20-1-09*

**Oggetto:** Invio accordo di rete progetto "Praticamente adolescenti 2009".

Si trasmette, in allegato, l'accordo di rete del progetto "Praticamente adolescenti 2009" sottoscritto in data 19 gennaio 2009.

Cordialmente.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO

*(Dott.ssa Doriania Montegazza)*

ALLEGATO: n. 1



COMUNE DI CASSANO MAGNAGO  
(Provincia di Varese)

ACCORDO DI RETE

“PRATICAMENTE ADOLESCENTI. RETE PER L’ALLEANZA EDUCATIVA”

L’anno duemilanove, nel giorno diciannove del mese di gennaio presso la sede municipale

viene stipulato

e contestualmente depositato agli atti di ciascuna Istituzione o Ente stipulante, il presente atto, con forza di titolo autentico per ogni effetto di legge, tra le seguenti Istituzioni ed Enti

N.	Istituto/Ente	Legale Rappresentante
1.	Istituto Comprensivo Parziale “Dante Alighieri” – Cassano Magnago	Anselmo Pietro Bosello
2.	Istituto Comprensivo “Cassano II” – Cassano Magnago	Mario Zaffanella
3.	Comune di Cassano Magnago	Aldo Mornioli
4.	Comunità Pastorale “San Maurizio”	Don Gabriele Gioia
5.	Asilo Infantile “S. Giulio”	Alessandro Zaroli
6.	Asilo Infantile “S. Maria del Cerro”	Enrica Banfi
7.	Scuola Materna “Maria Maddalena di Canossa”	Anna Galimberti

PREMESSA

Visto il D.P.R. 8 Marzo 1999 n° 275, che prevede anche la possibilità di promuovere accordi di rete tra Scuole per raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

**Tenuto conto** che il presente accordo ha per oggetto generale la realizzazione di politiche integrate per la formazione degli adulti e dei preadolescenti nell’ottica di un’ampia e partecipata alleanza educativa;

**Individuati** nella responsabilità diffusa dislocata e nella sussidiarietà solidale i principi di riferimento per l’efficacia generale di questa rete territoriale cassanese, nonché nell’apertura alla dimensione provinciale e regionale una tensione di sviluppo e di apertura della stessa;

**Preso atto** che gli Istituti e gli Enti aggregati in Rete hanno interesse a collaborare vicendevolmente per l’attuazione delle finalità ed iniziative comuni, comprese negli ambiti di contenuto, organizzazione e regolazione attuativa del **Programma annuale** quale strumento su cui la stessa Rete si poggia, e che tale collaborazione è finalizzata alla qualificazione dei percorsi formativi degli alunni tramite una sempre migliore alleanza tra le agenzie educative, e in primis tra scuola e famiglie;

**Visti** - la Legge 7 Agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni e integrazioni  
- il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – del 1° febbraio 2001, n° 44 concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”, di seguito chiamato semplicemente D.M. 1° febbraio 2001, n° 44;

A seguito delle esperienze comuni già condivise con l’edizione 2006 e 2007 del Progetto “Praticamente Adolescenti”;

**Acquisite** le Delibere autorizzative degli Organi Interni ai vari Istituti ed Enti, per l’adesione in rete di cui al presente atto per quanto di competenza.

## I Legali Rappresentanti innanzi menzionati

### CONVENGONO DI ISTITUIRE

La Rete "Praticamente Adolescenti. Rete per l'alleanza educativa" tra Istituti ed Enti precedentemente descritti nei termini qui di seguito riportati.

#### Art. 1 Premessa

La premessa, riportata nel preambolo del presente atto, è parte integrante del medesimo.

#### Art. 2 Finalità

La Rete ha lo scopo di sostenere gli Enti aderenti al fine di permettere ad essi di:

- a. stabilire alleanze educative tra scuola/famiglia/oratori/società sportive/istituzioni.
- b. rendere gli adulti consapevoli del proprio ruolo e competenti nel leggere le complessità del vivere oggi;
- c. aiutare gli adulti a conseguire autorevolezza nel rapporto con i preadolescenti;
- d. rendere i preadolescenti consapevoli di essere in relazione con gli altri;
- e. aiutare i preadolescenti a dare significato ad ogni relazione che li coinvolge, facendo riferimento a un sistema di valori;
- f. coinvolgere, nel percorso formativo, minori, famiglie e adulti, a partire dalla scuola dell'infanzia.

#### Art. 3 Titolo

L'accordo tra i soggetti firmatari prende il nome di "Rete Praticamente Adolescenti". L'Istituzione di rete in argomento lascia impregiudicata l'autonomia e le connesse responsabilità di ciascuna istituzione scolastica ed ente che, in ogni modo rimane soggetto giuridico a sè stante.

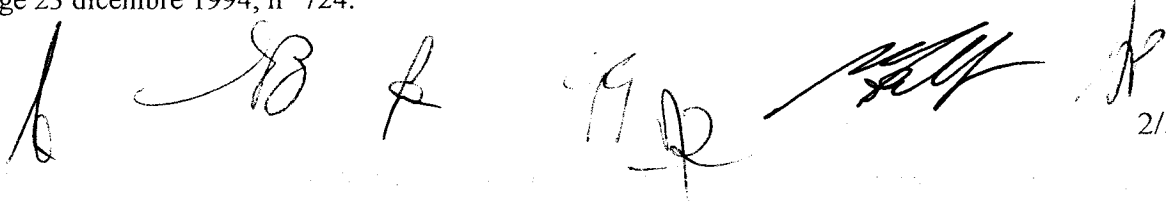
L'accoglienza di eventuali richieste di adesione alla rete da parte di altri Istituti Scolastici o Enti appartenenti al cassanese o ad ambiti territoriali diversi verrà attuata ai sensi del successivo Art. 8.

#### Art. 4 Scopi e contenuti

1. **Scopi e contenuti generali** La Rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività che sono così classificate:
  - a. Formazione e aggiornamento a favore dei genitori, del personale scolastico, degli operatori delle altre realtà educative;
  - b. Progetti, attività per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso a scuola, in oratorio, nei gruppi sportivi, in città;
  - c. Utilizzo in rete degli edifici (laboratori, auditorium,...) e di attrezzature tecnico-scientifiche;
  - d. Condivisione di risorse, competenze e materiali.
2. **Programma-progetto annuale** La Rete definisce il proprio Programma annuale, allegato al presente accordo, ne conosce e controlla lo sviluppo. Il *Programma annuale* costituisce il reale strumento di impegno, delimitazione programmazione di attività, comprensivo di
  - a. obiettivi
  - b. azioni, con l'indicazione dei soggetti che si assumono l'onere finanziario e gestionale relativo a ciascuna fase
  - c. criteri di verifica
  - d. gruppi operativi
  - e. calendario

#### Art. 5 Durata

La durata dell'accordo è fissata in **un anno** scolastico completo, dal momento della sottoscrizione, con cessazione 31.08.09 e non è consentito il rinnovo tacito del presente atto; si fa rinvio, in proposito, al contenuto dell'art. 44 comma 2 - della Legge 23 dicembre 1994, n° 724.



## Art. 6 Organi

### 1. Costituiscono **Organi della Rete**

- a. l'Assemblea di rete
- b. il Coordinatore di rete

### 2. L'Assemblea di Rete garantisce la selezione, il governo e il controllo delle attività comuni

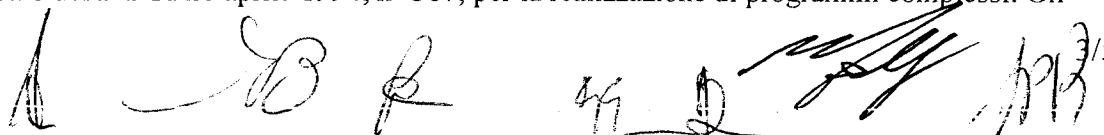
- a. comprende tutti i legali rappresentanti *pro tempore* degli Istituti ed Enti aderenti formalmente all'Accordo di rete solo straordinariamente e con delega formale specifica di seduta è consentita la delega di un collaboratore;
- b. possono essere invitati all'Assemblea di Rete esperti interni o esterni agli Istituti ed Enti, previa deliberazione dell'Assemblea, senza alcun potere di voto;
- c. vengono ammessi di diritto come esperti interni alla rete i seguenti soggetti qualificati:
  - Assessore alle Attività Educative e Culturali del Comune di Cassano Magnago
  - Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cassano Magnago
  - Dirigente del Settore Attività Educative del Comune di Cassano Magnago
  - Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Cassano Magnago
  - Presidente Consulta comunale Attività sportive
  - Due docenti per ciascun Istituto Comprensivo o Scuola dell'Infanzia di Cassano Magnago (su nominazione delle Scuole e degli Istituti stessi)
  - Direttore Sc. Dell'Infanzia Comunale "L'aquilone"
  - Il genitore Presidente del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Cassano Magnago.
  - Il genitore Presidente del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Cassano II" di Cassano Magnago.
  - Un genitore rappresentante dei genitori delle scuole dell'infanzia, scelto dalle stesse.
- d. adotta ed aggiorna i documenti generali (*Accordo di Rete e Programma annuale*) e ne conosce sistematicamente e controlla gli andamenti;
- e. aggiorna annualmente l'elenco degli Istituti e degli Enti aderenti alla Rete;
- f. si riunisce almeno tre volte all'anno per progettare, sviluppare, monitorare e valutare il Programma, e con validità di seduta in presenza di più del 50% degli istituti ed enti aderenti;
- g. delibera a maggioranza assoluta dei presenti;
- h. determina intese contrattuali, accordi, convenzioni con Regioni, Enti Locali, Università, Associazioni e Agenzie operanti sul territorio.

### 3. Il Coordinatore di rete garantisce le condizioni di funzionamento dell'Assemblea di Rete e, ove necessario, la sua rappresentanza

- a. assicura le condizioni logistiche di funzionamento generale della rete: sede, comunicazioni;
- b. convoca e presiede l'Assemblea di Rete; ne verbalizza le determinazioni che provvede a pubblicizzare tra gli Istituti e gli Enti aderenti, cura le comunicazioni tra l'Assemblea (per quanto dalla medesima determinato o allo stesso destinato);
- c. mantiene, in rappresentanza diretta dell'Assemblea, i rapporti con altre reti e associazioni territoriali nella prospettiva di collaborazioni e/o integrazioni con le stesse;
- d. supporta e coordina, ove necessario, i rapporti tra i vari attori previsti dal Programma;
- e. opera a nome e per conto dell'assemblea anche su imprevisti consistenti, con esclusione della salva formalità di ratifica dello stesso organo nella seduta immediatamente successiva;
- f. stipula intese contrattuali, accordi, convenzioni con Regioni, Enti Locali, Università, Associazioni e Agenzie operanti sul territorio solo su delibera formale e specifica dell'Assemblea di Rete;
- g. Svolge il ruolo di Coordinatore il rappresentante legale dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Cassano Magnago.

## Art. 7 Procedure e risorse

1. L'Assemblea di Rete così come definita in premessa, acquisisce e alloca gli eventuali finanziamenti interni e/o esterni, sulla scorta del *Programma annuale*, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale n° 44/2001. Può essere conveniente, in determinati casi deliberati dall'Assemblea, una gestione diretta di determinate azioni amministrative e contabili da parte di ciascun Ente.
2. I finanziamenti (esterni, interni alla rete, residuati dalla precedente gestione e/o dall'ex nodo) affluiranno, in tempi appropriati, secondo le entità e le destinazioni del Programma annuale dell'Assemblea di rete in analogia a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. 20 aprile 1994, n° 367, per la realizzazione di programmi complessi. Gli



stessi contabilizzati nelle **Partite di Giro**, quali attività per conto terzi, per quanto di rispettiva competenza nel bilancio dell'istituti del dirigente Coordinatore di rete. Il Programma annuale è determinato dall'Assemblea di rete, su istruttoria ("**Schede Illustrative progettuali e Finanziarie**") secondo quanto disposto al comma 6 dell'art. 2 del D.I. 1° febbraio 2001, n° 44 citato nel preambolo) curata tecnicamente dal Coordinatore di Rete.

- Entro il 31.08 la Rete si impegna ad approvare le linee del Programma annuale relativo all'anno scolastico successivo.

#### Art. 8 Adesione

- Adesione alla rete** La Rete che con il presente atto si costituisce è aperta anche a tutti gli Istituti scolastici statali e/o legalmente riconosciuti ed Enti che intendano parteciparvi successivamente. La richiesta di adesione va proposta all'Assemblea di Rete, tramite il Coordinatore di Rete. La relativa decisione viene assunta dall'Assemblea di Rete e, se negativa, va formalmente motivata con gravi ragioni. L'adesione ha effetto dalla successiva data di sottoscrizione ed esecuzione dell'accordo da parte del Richiedente.
- Adesione all'attività progettuali** Qualunque istituto scolastico e/o formativo può aderire alle attività progettuali della rete, secondo i contenuti e le condizioni definite dal *Programma progetto annuale*.

#### Art. 9 Clausole salvaguardia

Le Istituzioni Scolastiche e gli Enti facenti parte della Rete di cui al presente atto hanno facoltà di recesso dall'accordo.

La richiesta di recesso è esercitata dal Legale Rappresentante, in forma scritta e previa apposita delibera degli Organi Interni all'Istituzione o all'Ente competenti. Tale richiesta va trasmessa, con le dovute forme di garanzia, alla prima assemblea di Rete, tramite il Coordinatore di rete.

La relativa decisione viene assunta dall'Assemblea di Rete. Il recesso sarà efficace al completamento delle attività avviate.





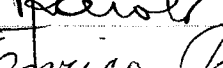
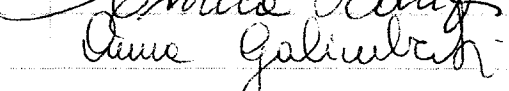

In caso di controversie che dovessero insorgere tra i Soggetti facenti parte della Rete di cui al presente atto, esse sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5, e dell'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990, n° 241.

#### Art. 10 Norme finali

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie degli Istituti e degli Enti aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi.

Si allega il Programma Annuale.

Letto, confermato e sottoscritto.

N.	Istituto/Ente	Legale Rappresentante	Firma
1.	Istituto Comprensivo Parziale "Dante Alighieri" – Cassano Magnago	Anselmo Pietro Bosello	
2.	Istituto Comprensivo "Cassano II" – Cassano Magnago	Mario Zaffanella	
3.	Comune di Cassano Magnago	Aldo Mornioli	
4.	Comunità Pastorale "San Maurizio"	Don Gabriele Gioia	
5.	Asilo Infantile "S. Giulio"	Alessandro Zaroli	
6.	Scuola materna "S. Maria"	Enrica Banfi	
7.	Scuola Materna Madri Canossiane	Anna Galimberti	

# DIONIGI TETTAMANZI

CARDINALE DI SANTA ROMANA CHIESA  
ARCIVESCOVO DI MILANO

Prot. Gen. n. 3616  
Oggetto:  
Decreto

---

Con il presente Decreto, in vista di meglio definire la natura, le caratteristiche, le condizioni e le modalità per il riconoscimento dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella scuola, il sottoscritto Card. Dionigi TETTAMANZI, Arcivescovo di Milano

**approva**

le seguenti *Disposizioni sull'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella scuola.*

## 1. NATURA E CARATTERISTICHE

L'insegnamento della religione cattolica è una forma di servizio per una scuola che promuove la formazione integrale della persona nel rispetto delle diverse tradizioni culturali dell'Italia. L'accordo concordatario tra l'Italia e la Santa Sede del 1984 e le relative Intese applicative ne indicano le linee essenziali corrispondenti alle finalità educative proprie della scuola.

Tale insegnamento concorre, insieme alle altre discipline scolastiche, al raggiungimento delle finalità educative proprie di ciascun ordine scolastico, mediante l'uso degli strumenti e dei metodi tipici dell'apprendimento, facendo propria l'esigenza di una programmazione educativo-didattica attenta ai problemi dei bambini, dei ragazzi, dei giovani e delle loro famiglie.

L'insegnamento della religione cattolica risulta pertanto:

- a) *assicurato dalla Repubblica e liberamente scelto da famiglie e alunni (Intesa, 4.1, premessa; Accordi, 9.2; Nota CEI 91, 12);*
- b) *impartito da insegnanti riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica (Prot. addizionale 5; Intesa, 4.1);*
- c) *svolto nel quadro delle finalità della scuola e secondo programmi ministeriali (Accordi, 9,2; Intesa, 1.1; 4.1; Nota CEI 91, 13);*
- d) *in conformità alla dottrina della Chiesa (Prot. addizionale, 5; Intesa, 1.1; 4.1; Nota CEI 91, 13);*
- e) *nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni (Prot. addizionale, 5; Intesa, 1.1);*

- f) *distinto e complementare rispetto alla catechesi (Nota CEI 84, 13; Nota CEI 91, 13);*
- g) *offerto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa di ciascuno (Nota CEI 84, 9; Nota CEI 91, 7);*
- h) *inserito nelle indicazioni nazionali per i piani personalizzati.*

## **2. DECRETO DI IDONEITA'**

### **A. SIGNIFICATO**

Il riconoscimento di idoneità, in ottemperanza ai canoni 804 e 805 del *CDC*, attesta che il docente di religione è in possesso di:

- una conoscenza adeguata dei contenuti della rivelazione cristiana e della dottrina della Chiesa in vista dell'insegnamento scolastico;
- una competenza pedagogico-metodologico-didattica adeguata al grado di scuola per il quale si rilascia l'attestato;
- una testimonianza di vita cristiana coerente con la fede professata e vissuta nella piena comunione ecclesiale.

### **B. CONDIZIONI**

Oltre che il possesso dei titoli di qualificazione professionale previsti dalle Intese, per il rilascio dell'attestato di idoneità da parte dell'Ordinario diocesano, si richiede che i candidati:

- a) *adempiano ai requisiti stabiliti dal CDC (Canoni 804-805), dalle Deliberazioni della CEI (Deliberazione CEI approvata dalla XXXIV assemblea generale – Roma 6/10 maggio 1991) e dalla normativa diocesana;*
- b) *siano responsabilmente partecipi della vita della comunità diocesana, conoscendo la storia e la cultura locale, con particolare riguardo alla dimensione religiosa;*
- c) *partecipino ai Corsi di formazione e di aggiornamento promossi o riconosciuti dal Servizio diocesano per l'IRC.*

### **C. MODALITÀ**

- a) *L'attestato di idoneità viene rilasciato previa specifica domanda e sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*
- b) *L'attestato di idoneità viene rilasciato ai docenti di religione in possesso dei requisiti per partecipare ai concorsi e agli insegnanti titolari di classe o di sezione nella scuola elementare o materna, che ne abbiano le condizioni, di cui al punto B.*

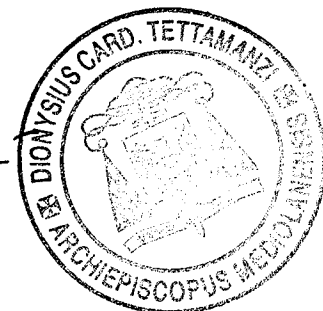
- c) In relazione a quanto previsto dalla *Deliberazione CEI* approvata dalla XXXIV Assemblea Generale – Roma, 6-10 maggio 1991, nel punto 2.2, l'idoneità viene rilasciata di norma in riferimento a uno specifico ordine di scuola.
- d) Per l'eventuale procedimento di revoca dell'idoneità vale quanto disposto dal *Can. 805 del Codice di Diritto Canonico*, dalla *Delibera n. 41 della CEI* (approvata dalla XXXII Assemblea Generale – Roma, 14-18 maggio 1990), dalla *Deliberazione CEI circa il riconoscimento dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche* (approvata dalla XXXIV Assemblea Generale – Roma, 6-10 maggio 1991) e da quanto specificato da norme diocesane.
- e) Ai docenti che svolgono un incarico di supplenza e ai docenti con incarico annuale la condizione di idoneità viene segnalata nella proposta di nomina formulata dal Servizio ed in relazione alla stessa.

### 3. NORMA TRANSITORIA

A tutti i docenti di religione cattolica titolari di classe e di sezione nella scuola primaria e dell'infanzia e a tutti gli incaricati di religione cattolica verrà richiesta la partecipazione a un Corso di aggiornamento sulla Riforma scolastica in atto e sugli "Obiettivi specifici" relativi all'IRC. L'eventuale non partecipazione a questo Corso può comportare la revoca dell'idoneità.

Milano, 21 OTT. 2003

+ *Luigi Cardinali*  
 Cardinale Arcivescovo  
*Luigi Rizzi*  
 Cancelliere Arcivescovile




---

#### Abbreviazioni

- *Accordi* = Accordi di Revisione del Concordato Lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11.02.1929 (Legge n. 121 del 25.03.1985).
- *Intesa* = Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza Episcopale Italiana circa l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche italiane (DPR n. 751 del 16.12.1985; DPR n. 202 del 23.06.1990).
- *Nota CEI 84* = Nota della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana del settembre 1984.
- *Nota CEI 91* = Nota della Conferenza Episcopale Italiana "Insegnare religione cattolica oggi" del maggio 1991.
- *CDC* = Codice di Diritto Canonico.